

DECRETO FLUSSI 2021

		DATA INVIO
QUOTA 27.700 INGRESSI PER LAVORO SUBORDINATO NON STAGIONALE	20.000 nel settori dell'autotrasporto merci per conto di terzi, dell'edilizia e turismo-alberghiero:	17.000 lavoratori non stagionale i cittadini non comunitari dei seguenti paesi: Albania, Algeria, Bangladesh, Bosnia-Herzegovina, Corea (Repubblica di Corea), Costa d'Avorio, Egitto, El Salvador, Etiopia, Filippine, Gambia, Ghana, Giappone, Guatemala, India, Kosovo, Mali, Marocco, Mauritius, Moldova, Montenegro, Niger, Nigeria, Pakistan, Repubblica di Macedonia del Nord, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Tunisia, Ucraina
		3.000 lavoratori non stagionali cittadini di Paesi con i quali nel corso dell'anno 2022 entrino in vigore accordi di cooperazione in materia migratoria
	100 cittadini stranieri non comunitari residenti all'estero, che abbiano completato programmi di formazione ed istruzione nei Paesi d'origine ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286.	
	100 lavoratori di origine italiana per parte di almeno uno dei genitori fino al terzo grado in linea diretta di ascendenza, residenti in Venezuela.	
	6.600 conversione in permesso di soggiorno per lavoro subordinato di:	4.400 permessi soggiorno stagionale
		2.000 permessi per studio, tirocinio e/o formazione professionale
		200 permessi di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo rilasciati ai cittadini di Paesi terzi da altro Stato membro dell'Unione europea.
	400 conversione in permesso di soggiorno autonomo di:	370 permessi di soggiorno per studio, tirocinio e/o formazione professionale
		30 permessi di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo, rilasciati ai cittadini di Paesi terzi da altro Stato membro dell'Unione europea
	500 ingressi in Italia per motivi di lavoro autonomo:	a) imprenditori che intendono attuare un piano di investimento che preveda l'impiego di risorse proprie non inferiori a 500.000 euro, nonché la creazione almeno tre nuovi posti di lavoro;
b) liberi professionisti che intendono esercitare professioni regolamentate o vigilate, oppure non regolamentate ma rappresentate a livello nazionale da associazioni iscritte in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;		
c) titolari di cariche societarie di amministrazione e di controllo espressamente previste dal decreto interministeriale del 11 maggio 2011, n. 850		
d) artisti di chiara fama o di alta e nota qualificazione professionale, ingaggiati da enti pubblici o privati, in presenza dei requisiti espressamente previsti dal decreto interministeriale del 11 maggio 2011, n. 850;		
e) cittadini stranieri che intendono costruire imprese "start-up innovative" ai sensi della legge 17 dicembre 2012, n. 221, in presenza dei requisiti previsti dalla stessa legge e che sono titolari di un rapporto di lavoro di natura autonoma con l'impresa.		
		Dalle ore 9:0 del 27/01/2022 al 17/03/2022

DECRETO FLUSSI 2021

<p align="center">QUOTA 42.000 INGRESSI PER LAVORO STAGIONALI NEI SETTORI AGRICOLO E TURISTICO-ALBERGHIERO DEI CITTADINI NON COMUNITARI DEI SEGUENTI PAESI:</p> <p>Albania, Algeria, Bangladesh, Bosnia-Herzegovina, Corea (Repubblica di Corea), Costa d'Avorio, Egitto, El Salvador, Etiopia, Filippine, Gambia, Ghana, Giappone, Guatemala, India, Kosovo, Mali, Marocco, Mauritius, Moldovia, Montenegro, Niger, Nigeria, Pakistan, Repubblica di Macedonia del Nord, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Tunisia, Ucraina</p>	<p>1000 ingressi per i lavoratori non comunitari che abbiano fatto ingresso in Italia per prestare lavoro subordinato stagionale almeno una volta nei cinque anni precedenti e per i quali il datore di lavoro presenti richiesta di nulla osta pluriennale per lavoro subordinato stagionale;</p>		<p align="center">Dalle ore 9:00 del 01/02/2022 al 17/03/2022</p>
	<p>14.000 ingressi riservati per il settore agricolo le cui stanze di nulla osta all'ingresso in Italia per lavoro stagionale anche pluriennale, siano presentate dalle organizzazioni professionali dei datori di lavoro CIA, Coldiretti, Confagricoltura, Copagrim Alleanza delle cooperative (Lega cooperative e confcooperative).</p>		
	<p>27.000 ingressi per lavoro stagionali nei settori agricolo e turistico-alberghiero</p>		